

	PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N°2 del 22/01/2015

PREVISIONI DEL TEMPO. Pioggia nella giornata di giovedì in diminuzione nella giornata di venerdì. Poco nuvoloso ne fine settimana con possibile nebbie domenica mattina. Temperatura costante fino a sabato, in lento calo da domenica. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#).

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA: LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA: LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA:

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario. Le operazioni di potatura aprono ferite che costituiscono una importante via di penetrazione nella pianta del batterio: per contenere la diffusione della malattia si consiglia di

intervenire subito dopo la potatura secca (possibilmente entro 24-36 ore) con PRODOTTI RAMEICI.

PESCO, ALBICOCCO, SUSINO

FITOPLASMOSI: L'autunno particolarmente caldo ha favorito il manifestarsi di sintomi di fitoplasmosi. Per evitare che la e piante ammalate possano fungere da inoculo è necessario eliminarle prima della ripresa vegetativa. La trasmissione della malattia avviene attraverso il vettore o per innesto ma non con i tagli di potatura.

VITE - potatura

MAL DELL'ESCA: L'andamento stagionale ha favorito lo sviluppo dei patogeni in molti vigneti, anche di giovane età. Si ricorda effettuare le operazioni sulle piante contrassegnate precedenza come malate prima di quelle sane per evitare il contagio con gli attrezzi di potatura. Si consiglia di operare le operazioni di risanamento su viti sintomatiche attraverso togli di ritorno del cordone o capitozzature fino a raggiungere il legno apparentemente sano, tagliando la vite fino a quando non sono più manifeste carie o colorazioni anomale. È consigliabile ricoprire il taglio con mastici protettivi. Si consiglia altresì di asportare ed eliminare le piante morte che fungono da inoculo.

COLTURE ERBACEE

FRAGOLA

Di sconsiglia di procedere con le operazioni di pulizia in quanto si possono ancora verificare ritorni di freddo. Agli gli agricoltori che hanno montato le serre (per potere gestire meglio la monodopera familiare) consigliamo di lasciale aperte per evitare temperature eccessive in caso il soleggiamento.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo. Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA:

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario. Le operazioni di potatura aprono ferite che costituiscono una importante via di penetrazione nella pianta del batterio: per contenere la diffusione della malattia si consiglia di intervenire subito dopo la potatura secca (possibilmente entro 24-36 ore) con **PRODOTTI RAMEICI**.

PESCO, ALBICOCCO, SUSINO

FITOPLASMOSI: L'autunno particolarmente caldo ha favorito il manifestarsi di sintomi di fitoplasmosi. Per evitare che la e piante ammalate possano fungere da inoculo è necessario eliminarle prima possibile e comunque prima della ripresa vegetativa. La trasmissione della malattia avviene attraverso il vettore o per innesto ma non con i tagli di potatura.

VITE - potatura

MAL DELL'ESCA: L'andamento stagionale ha favorito lo sviluppo dei patogeni in molti vigneti, anche di giovane età. Si ricorda effettuare le operazioni sulle piante contrassegnate precedenza come malate prima di quelle sane per evitare il contagio con gli attrezzi di potatura. Si consiglia di operare le operazioni di risanamento su viti sintomatiche attraverso togli di ritorno del cordone o capitozzature fino a raggiungere il legno apparentemente sano, tagliando la vite fino a quando non sono più manifeste carie o colorazioni anomale. Si consiglia altresì di asportare ed eliminare le piante morte che fungono da inoculo.

Prossima riunione di produzione integrata il 28 gennaio 2015

“Presentazione disciplinari produzione integrata 2015”

Relatore Dr Tiziano Galassi

Redazione e diffusione a cura di Davide Dradi e Gengotti Sergio



“SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2”